

SETTIMANA

ATTUALITÀ PASTORALE

Numero: 38

Data: 1° novembre 2015

Pagina: 15



LIBRI

MANZI F., *Il giovane teologo. La rivelazione di Dio e le sue icone*, coll. "Teologia viva", EDB, Bologna 2015, pp. 71, € 9,00.

Il card. Martini, parlando nel 2001 ai docenti della Gregoriana del contesto sociale ed ecclesiale, affermava: «Sono due le caratteristiche tipiche della nostra esperienza: frammentazione e fatica». Alla luce di questa descrizione lapidaria, ma acuta, dell'attuale situazione sociale, il volume, il cui autore è docente alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale e di Lugano e direttore della rivista *La Scuola Cattolica*, si sofferma su due icone del Nuovo Testamento, particolarmente significative per cogliere il valore dello studio teologico. La prima raffigura una tappa paradigmatica dell'itinerario esistenziale di Paolo di Tarso: l'inculturazione della "bella notizia" di Cristo, della comunione ecclesiale e dell'unità interiore dell'evangelizzatore, del "desiderio di vita" e della debolezza credente dell'evangelizzatore. La seconda icona rappresenta l'esperienza spirituale dei discepoli Pietro, Giacomo e Giovanni al cospetto di Cristo trasfigurato sul Tabor. Alla luce di tale icona, la teologia, in quanto *scientia Dei*, è il momento in cui lo Spirito trasfigura in modo cristiforme l'intera persona del teologo. Una proposta per coloro che intraprendono la teologia non solo con lo scopo di una conoscenza razionale, ma nella consapevolezza che la ricerca teologica deve incrociare l'esperienza di fede. (MP)